di altri Comuni, mentre fa sapere che prosegue la sua campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per la definitiva chiusura della discarica, da tempo contestata.

Nel pomeriggio di ieri, infatti, nell'aula consiliare di Pietrafitta, c'è stata la proiezione del docufilm sulla storia dell'"ecomostro", realizzato, secondo il Cap, in una situazione di "assoluta, motivata opposizione" delle comunità della zona.

«Solo se ci solleveremo all'unisono come territorio – si legge in una nota del Comitanto degli ambientalisti – riusciremo a vincere questa battaglia di civiltà.

La Presila cosentina – viene riportato nel medesimo documento – è la porta dorata del Parco nazionale della Sila, non può essere utilizzata come pattumiera della Calabria e/o come ricettacolo per interrare rifiuti provenienti dalla Campania.

È giunta l'ora – esclamano, con la solita perentorietà, gli ambientalisti presilani – che alla Regione Calabria qualcuno si assuma delle responsabilità nei confronti di questo territorio e di tutta la sua popolazione». **(lu.mi.pe.)**

«Si tratta di un ottimo risultato che premia la determinazione dell'amministrazione comunale che, fin dal suo insediamento, ha lavorato per risanare l'Ente, puntando sulla riorganizzazione degli uffici comunali, con particolare rife-

della grave situazione debitoria, accusando l'amministrazione di immobilismo del tutto apodittico e privo di fondamento, che viene smentito quotidianamente dall'opera amministrativa che viene svolta». L'amministrazione Carac-

sto non è un compito facile: è necessaria la collaborazione di tutti cittadini per scongiurare il dissesto. Mi auguro che il senso di responsabilità dei cittadini prevalga. Me lo auguro da cittadino montaltese, prima che da sindaco».

ta anche da altri importanti risultati, come la riduzione, per il 2017, delle tariffe Tari di circa il 20% – prosegue Pietro Caracciolo – .Ciò è stato reso possibile proprio dalle attività di accertamento pensate e poste in essere dalla nuova amministrazione».

mune, i bambini sarebbe vuti rientrare a via Manzo ben quattro mesi.

Si sta ripresentando l desima situazione che a mo vissuto l'anno scorso arrivare all'estate con il p ampliato solo sulla carta le promesse non manter

A Bisignano tengono banco le elezioni amministrative

Rinnovo dell'assise, nelle liste non mancheranno le quote rosa

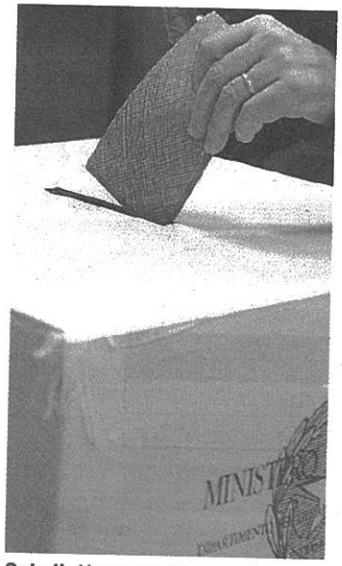
L'opinione pubblica cerca di scoprire i nomi delle donne

Mario Guido
BISIGNANO

In attesa di conosce i nominativi dei 48 concittadini che saranno compresi nelle tre liste di candidati che prenderanno parte alla competizione elettorale per eleggere il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale di Bisignano, l'opinione pubblica cerca in tutti i modi di scoprire, soprattutto, i nomi delle 18 donne che saranno chiamate a costituire le cosiddette quote rosa (6 per ogni lista) così come è previsto dalle nuove disposizioni dettate dalla legge n. 215 del 23 novembre 2012.

La curiosità di conoscere soprattutto le candidate alle prossime elezioni amministrative, deriva dal fatto che nella storia democratica della città di Bisignano soltanto 4 sono state le donne che hanno avuto, finora, l'opportunità di sedere tra i banchi dell'assise municipale: Clelia Camera, Antonella Calabria, Rosanna Rago e Sara Castrovillari che ha svolto il ruolo di presidente del Consiglio comunale.

Oggi la presenza numerosa delle donne conferisce un carattere diverso alla campagna elettorale che, certamente, sarà addolcita dal gentil sesso sia sotto l'aspetto verbale che su quello comportamentale.



Sale l'attesa per il voto. Saranno molte anche le donne in campo

Le donne finiranno col determinare una svolta significativa a tutta la politica amministrativa e la stessa loro presenza in Giunta contribuirà a rendere i lavori e le decisioni più rispondenti ai reali bisogni della comunità.

Tutti i partiti e movimenti che stanno lavorando alla preparazione delle tre liste che, alla fine, saranno in competizione l'11 giugno prossimo, affermano di avere accolto in lista donne in maggioranza giovani e già sul mercato del lavoro o quasi, tutte diplomate o laureate che hanno dichiarato di volersi impegnare per favorire il bene comune ed il progresso della propria comunità.

Quegli stessi partiti che, a prescindere dalla partecipazione femminile, seguitano a ricercare il consenso in vista del voto del prossimo 11 giugno.

A Luzzi la Fisa

Trasporto Dipenden

Il sindacato è pron a proclamare a bre lo stato di agitazio

LUZZI

Trasporto scolastico. In viene la Fisascat. In una r del segretario generale sindacato, Angelo Scarc si legge: «La federazi vuole denunciare all'opi ne pubblica la grave situa ne che stanno vivendo i pendenti della società gestisce il servizio di trasp to scolastico per il Comun Luzzi, i quali ad oggi n hanno percepito la retri zione del mese di marzo e nostante le nostre ripet sollecitazione non abbia avuto nessuna risposta tempi di pagamento. La